



Comune di Bagnolo in Piano

Provincia di Reggio Emilia

AVVISO PUBBLICO

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ASSOCIAZIONI A.P.S. O O.D.V. AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOCIALI DI INTERESSE GENERALE.

PREMESSE - Inquadramento normativo

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.m.i.), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS") disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo ed al secondo comma, prevede che:

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)"

L'art. 56 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.m.i.), definisce che le Pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno 6 mesi nel RUNTS, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi, di attività sociali di interesse generale, a condizione che tali convenzioni si rivelino "più favorevoli

rispetto al ricorso al mercato”;

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (s.m.i.):

- L'articolo 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- La Legge n. 328/2000; La Legge Regionale n. 2/2003; Le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- La Legge n. 241/1990;
- La Legge n. 124/2017.
- la comunicazione della Commissione della Comunità europea 26/4/2006, SEC (2006) 516 “Attuazione del programma comunitario di Lisbona: i servizi sociali d'interesse generale nell'Unione europea”,
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020; l'art. 30 della legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017.

Considerato che l'Amministrazione Comunale, con determinazione del responsabile del Settore Amministrazione Condivisa, Demografici, URP e Servizi Educativi..... n. del....., ha ritenuto di attivare un procedimento ad istruttoria pubblica per la REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOCIALI DI INTERESSE GENERALE attraverso l'istituto della co-progettazione, ai sensi dell'art. 56 del D.L. 117/2017;

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci. In quest'ottica il Comune di Bagnolo in Piano intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di soggetti APS o ODV.

Lo strumento della co-progettazione vede il Comune ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

AVVISO

1. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), in particolare APS o ODV, di cui all'art. 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla Co-progettazione e realizzazione di attività sociali di interesse generale rivolti alla cittadinanza .

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto ETS, APS O ODV, con cui attivare un Tavolo di coprogettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Proposta Progettuale, predisposto dall'Ente del terzo settore selezionato, e conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato. Gli Enti del Terzo settore

(ETS) interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando- oltre alla domanda di partecipazione - una proposta progettuale di intervento, redatta secondo lo schema di progetto proposto, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso — a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

2. Descrizione degli interventi e delle attività

Gli interventi oggetto del presente avviso sono così meglio specificati:

- **GESTIONE DELLO SPORTELLO C.U.P.** presso l'immobile della sede Comunale in piazza Garibaldi 5/1, al fine di ampliare l'offerta di prenotazione delle visite mediche sul territorio comunale attraverso il circuito Sanitario Nazionale.
Dovrà essere garantita l'apertura del servizio per almeno 5 giorni a settimana in orario mattutino o pomeridiano. Il Comune metterà a disposizione adeguati locali e provvederà al pagamento delle utenze. L'ETS provvederà a fornire l'arredo e le adeguate attrezzature informatiche atte allo svolgimento della funzione e a fornire l'adeguato numero di volontari o personale specializzato per la gestione delle prenotazioni.
- **ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE IN DIFFICOLTA' ALLE SEDI ELETTORALI** durante le consultazioni elettorali e referendarie, al fine dell'espletamento del diritto di voto, L'ETS dovrà essere disponibile ad accompagnare anziani o persone in difficoltà sprovviste di mezzi autonomi, alle sedi di voto durante le consultazioni elettorali o referendarie, sulla base delle richieste ricevute da parte dell'Ufficio Elettorale. Per lo svolgimento di questa funzione, l'ETS dovrà avere a disposizione uno o più mezzi propri.
- **ACCOMPAGNAMENTO DI STUDENTI DISABILI** iscritti alle scuole dell'obbligo del territorio comunale. L'ETS dovrà garantire i trasporti dal domicilio alla sede della scuola primaria e secondaria inferiore, di studenti disabili residenti nel Comune di Bagnolo in Piano. Per lo svolgimento di questa funzione, l'ETS dovrà avere a disposizione uno o più mezzi propri.
- **ACCOMPAGNAMENTO SULLO SCUOLABUS DI STUDENTI** iscritti alle scuole materne del territorio comunale. L'ETS dovrà garantire l'accompagnamento dal domicilio alla sede della scuola materna e viceversa, di studenti residenti nel Comune di Bagnolo in Piano.
- **ATTIVITÀ CON ISTITUTI SCOLASTICI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA STORIA LOCALE.**

3. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare le Organizzazioni di Volontariato o associazioni di Promozione sociale così come definite dalla normativa vigente D.Lgs. 117/2017 e L.R. n. 12 del 21.02.2005 e ss.mm.ii.. Ovvero si richiamano di seguito i requisiti richiesti:

a. Essere iscritte nel RUNTS da almeno sei mesi per l'erogazione di prestazioni ed attività, anche con carattere promozionale, compatibili con la natura e le finalità del volontariato e della promozione sociale;

a. per Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Emilia-Romagna;

- b. per Organizzazioni di Volontariato, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione EmiliaRomagna;
- b. sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c. essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d. di aver svolto, nel quinquennio precedente, per almeno 2 anni attività inerenti a quelle richieste nel presente avviso, in particolare:
- servizi di sportello rivolti alla cittadinanza;
 - trasporto sociale in collaborazione con un servizio sociale pubblico e/o servizio sanitario pubblico;
- d. essere in possesso delle assicurazioni previste dall'art. 18 del D. Lgs. n. 117/2017 in favore dei volontari aderenti alle organizzazioni; tra gli oneri derivanti dalle convenzioni infatti, oltre alle spese ammesse a rimborso, devono figurare gli oneri relativi alle coperture assicurative ed eventuali quote parte delle spese generali di funzionamento delle organizzazioni.
- e. il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali non devono trovarsi in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- f. l'ETS non deve essere nella condizione di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Bagnolo in Piano (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Bagnolo in Piano, negli ultimi tre anni di servizio;

4 . Durata del partenariato

Il partenariato avrà durata dalla data di stipula della Convenzione (indicativamente dal 1 aprile 2026) al 31/12/2027, con facoltà da parte del Comune di Bagnolo in Piano di proroga delle medesime attività previste dal presente avviso, per un ulteriore anno. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle modalità attuative dei progetti individuati dal presente avviso, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

5. Modalità di presentazione del progetto

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura per accedere alla procedura di cui trattasi devono inviare la propria manifestazione di interesse ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 11/03/2026 alla PEC: bagnolo@cert.provincia.re.it o, solo nel caso in cui il soggetto interessato non disponesse di PEC, mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Bagnolo in Piano.

6. Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti distinte fasi:

Fase1 – Individuazione del soggetto partner

1. pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
2. verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti previsti dal presente avviso;
3. valutazione da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione del Responsabile del procedimento, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo articolo 7;
4. ammissione delle domande e contestuale pubblicazione della graduatoria;
5. individuazione del soggetto partner.

FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP, da referenti del Comune di Bagnolo in Piano e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato. Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FASE 3 - Stipula della convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato

Conclusa la precedente fase 2, il Comune procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro: a. oggetto e durata; b. il progetto esecutivo definitivo; c. le modalità di direzione, gestione ed organizzazione; d. gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Comune; e. le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto; f. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle modalità attuative dei progetti individuati dal presente avviso, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

7. Assegnazione dei punteggi

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 pagine, esclusi eventuali allegati), sulla base dello schema allegato al presente avviso, illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO 100
---------------------	-----------------------

1. Caratteristiche del soggetto proponente: Esperienza maturata nell'ambito di riferimento; le risorse umane di cui può disporre il soggetto; la capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto	20
2. Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi: Coerenza dell'impianto progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati) rispetto al contesto territoriale	20
3. Aspetti qualitativi inerenti la gestione dell'attività: accuratezza della proposta, grado di innovazione e coinvolgimento del territorio	10
4. Modalità organizzative del servizio: programmazione, coordinamento, metodologie di intervento, strumenti, modalità di raccordo con l'Amministrazione e la rete dei servizi, sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli obiettivi raggiunti.	30
4.1. Coerenza delle risorse umane volontarie impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, esperienza, numero)	5
4.2. Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate (formazione, supervisione, lavoro di equipe, lavoro di rete)	10
5. Conoscenza del territorio di intervento rispetto ai soggetti coinvolti nei servizi	5

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia: ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	ottimo
0.9	distinto
0.8	molto buono
0.7	buono
0.6	sufficiente
0.5	accettabile
0.4	appena accettabile
0.3	mediocre
0.2	molto carente
0.1	inadeguato
0.0	non rispondente o non valutabile

8. Cause di esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- prive dei requisiti richiesti
- il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva

9. Risorse e monitoraggio

Il Comune di Bagnolo in Piano contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione:

- i locali della sede Municipale siti in piazza Garibaldi 5/1 al piano terra per la realizzazione del progetto CUP, con annesso carico delle utenze;

Questo ente intende inoltre mettere a disposizione del futuro soggetto attuatore del progetto la somma complessiva di € 12.300 a titolo di rimborso spese, per annualità; tale importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile e suddivisa nei seguenti apporti massimi suddivisi per attività:

- € 6.600 per il progetto di gestione del CUP: spese per fornitura materiali di consumo, attrezzature ed eventuale arredo, rimborso spese dei volontari;
- € 1000 per i trasporti di persone in difficoltà presso le sedi elettorali e di minori disabili presso le scuole dell'obbligo: rimborso chilometrico pari a 0,70 al km; (800 trasp. Scuola e 200 elettorale)
- € 660 per attività con istituti scolastici per la valorizzazione della storia locale : spese per fornitura di materiale di consumo e rimborso spese dei volontari;
- € 760 per assicurazione volontari impiegati nelle diverse attività;
- € 2800 per spese generali: acquisto vestiario e materiale identificativo, formazione e corsi obbligatori dei volontari, acquisto dispositivi di sicurezza, spese telefoniche inerenti alle attività del presente avviso e gestione amministrativa della convenzione;
- € 480 per il coordinamento locale dei servizi;

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico, che possono essere ricondotte a titolo esemplificativo alle seguenti voci:

- Rimborso spese ai volontari individuati per l'esecuzione delle attività oggetto del presente avviso (ad es. pasti o rimborso chilometrico, spese telefoniche);
- Rimborso chilometrico per le attività di trasporto oggetto del presente avviso;
- Materiali di consumo e strumentazioni aggiuntive/migliorative rispetto all'attuale dotazione;
- Costi generali legati alla gestione e coordinamento dei singoli progetti;
- Oneri relativi alle spese per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi (ex art. 4 L.266/91) e oneri relativi alla stipula di assicurazione, a copertura di eventuali danni cagionati dalle persone con disabilità e dal personale, verso cose o terze persone;

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'ETS metterà a disposizione proprie risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (personale volontario) ed eventualmente finanziarie, che dovranno essere individuate nella proposta progettuale.

Le modalità di gestione delle risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta dal Comune di Bagnolo in Piano con il Soggetto individuato quale attuatore dei progetti. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto definitivo.

Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha infatti lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

10. Polizze assicurative

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi ai volontari e/o al personale sono a carico dell'ETS che ne è la sola responsabile. L'ETS, per i volontari e/o personale di cui si avvale, anche in adempimento di quanto previsto dall'art 18 del Dlgs 117/2017, è tenuta a garantire le seguenti coperture assicurative:

Polizza di responsabilità civile (RCT-RCO)per :

1. responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, volontari, collaboratori e ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente avviso. La polizza dovrà prevedere un massimale unico RCT/RCO non inferiore ad Euro 1.000.000,00. La polizza dovrà considerare terzo il Comune di Bagnolo in Piano, nonché gli utenti del servizio tra di loro. le seguenti estensioni di garanzia :
 - danni a cose/enti di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute, con un massimale non inferiore ad € 100.000,00;
 - responsabilità civile conduzione ed uso di beni non di proprietà; 3. danni a cose di terzi detenute e/o in consegna o custodia all'assicurato a qualsiasi titolo con un massimale non inferiore ad € 100.000,00;
 - danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
 - i danni a locali, arredi, impianti, attrezzature e strutture in genere assunte in uso da terzi;

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà a intero ed esclusivo carico dell'ETS. Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico del Comune di Bagnolo in Piano e del danneggiato.

2. infortuni dei Volontari, a copertura dei danni alla persona occorsi per infortunio ivi comprese le malattie professionali. La polizza infortuni, che dovrà operare per tutte le attività prestate dai volontari, dovrà prevedere le seguenti prestazioni minime a valere per ogni singolo utente:
 - caso morte da infortunio Euro 100.000,00
 - caso invalidità permanente da infortunio e malattia professionale Euro 100.000,00

Polizza RCA relativamente ai veicoli di proprietà dell'ETS, la stessa provvederà in adempimento agli obblighi disposti dalla legislazione vigente, ad attivare e mantenere efficace la copertura assicurativa dei rischi da circolazione, con massimali congrui in relazione alla tipologia di veicolo impiegato nel servizio.

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta al Comune di Bagnolo in

Piano e non costituirà esimente dell'ETS per le responsabilità ad essa imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente. L'ETS risponde inoltre in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione per le attività e per le finalità di cui alla presente Convenzione. L'ETS è tenuta a documentare agli Uffici competenti del Comune di Bagnolo in Piano, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

11. Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Bagnolo in Piano, in qualità di Responsabile del Trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

12. Contatti e pubblicità

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Bagnolo in Piano (www.comune.bagnolo.re.it).

13. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il la Responsabile del Servizio Amministrazione Condivisa, Demografici, URP e Servizi Educativi del comune di Bagnolo in Piano.

14. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

15. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo di Regionale, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

